

CobaS-CodiR

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

Stabilizzazione dei precari, soppressione di Enti e cooptazione del relativo personale alla Regione Siciliana SE QUESTA E' LA FINANZIARIA DI MUSUMECI

...allora sarebbe cambiato il maestro ma non la musica!

Palermo, 26 marzo 2018

Il nefasto governo Crocetta, con l'appoggio prioritario del PD, verrà ricordato per avere massacrato, non solo mediaticamente, i dipendenti regionali. Tutti ricordiamo le inutili deportazioni selvagge di personale messe in atto dopo roboanti conferenze stampa che davano un'immagine dei lavoratori regionali come dediti al malaffare.

E che dire del taglio dell'assegno pensionistico, con effetto retroattivo, attraverso un nuovo e perverso sistema di calcolo, applicabile non solo a coloro che, avendo i requisiti pre-Fornero, avevano deciso di aderire volontariamente al prepensionamento, ma anche a coloro che erano costretti a rimanere in servizio creando, così, una disparità di trattamento?

Abbiamo, poi, salutato con favore l'elezione del nuovo esecutivo di governo, auspicando esclusivamente l'apertura di una nuova fase. Tuttavia, a distanza di 5 mesi, pur riconoscendo una certa sensibilità dimostrata nel volere risolvere problematiche improcrastinabili a cominciare dai rinnovi contrattuali (anche se riteniamo insufficienti i 35 milioni di cui si parla), **poco o nulla sembra essere cambiato in merito alla cattiva abitudine di fornire in anteprima alla stampa misure e provvedimenti inseriti in finanziaria relativi al personale, senza il preventivo confronto con le parti sociali.**

Semberebbe, infatti, dagli annunci alla stampa, che anche questo governo voglia seguire la falsariga dei predecessori, creando illegittime aspettative di stabilizzazione di precari, cooptazione di personale di Enti (ESA, IIAACPP, etc.) all'interno della Regione scatenando, così, vere e proprie guerre tra poveri. Ribadiamo, in proposito, che tali operazioni vanno condotte nel pieno rispetto dei diritti dei soggetti interessati ma anche **nel pieno rispetto dei principi costituzionali e contabili nonché, prima di nuove immissioni di personale negli organici (DEI QUALI COLPEVOLMENTE MANCANO ANCORA PIANTE E DOTAZIONI ORGANICHE) che logica e norma vorrebbero che si valorizzasse il personale che già c'è.**

E' IL CASO DI TUTTI I DIPENDENTI REGIONALI DI RUOLO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE DELLA REGIONE SICILIANA CHE ATTENDONO UNA INDISPENSABILE RICLASSIFICAZIONE PER UNA PIÙ MODERNA UTILIZZAZIONE E UN RICONOSCIMENTO ALLA CARRIERA BLOCCATA DA QUASI 30 ANNI.

Nonostante tutto vogliamo continuare a credere in questa azione di governo e vogliamo pensare che gli scoop giornalistici siano supposizioni prive di fondamento e che a stabilizzazioni o ad altre misure che possano interessare il personale si arrivi attraverso percorsi condivisi nel pieno rispetto della legge che prevede **selezioni pubbliche cui dovranno sottoporsi coloro che non "dimostrino di essere stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle che procede all'assunzione". A QUESTE SELEZIONI POTRANNO PARTECIPARE CON VARIE RISERVE DI LEGGE ANCHE SEMPLICI CITTADINI O DIPENDENTI DI RUOLO.**

Il COBAS-CODIR vigilerà affinché ai dipendenti regionali sia riconosciuta la professionalità acquisita sul campo attraverso titoli ed esperienza, non tralasciando anche che, queste stabilizzazioni, vadano in porto **PRIORITARIAMENTE** per 58 precari, già regionali, di categoria A e B evitando, così, ogni possibile sperequazione oltretutto il certo innessarsi di innumerevoli ricorsi.

www.codir.it